

Priverno

Niente sospensiva per l'interdittiva antimafia

Pagina 23



Sabaudia - Circeo

Presidenza del Parco, convocati i deputati

Pagina 26

Fabio D'Achille



Caso Upper

Pioggia di accuse per D'Achille e Lbc Leggio: bando sano

Pagine 6 e 7



Sigilli agli alloggi occupati

Aprilia Dopo i controlli a luglio nella torre Ater di via Londra, il Gip firma due ordinanze cautelari per proteggere gli appartamenti liberati che devono essere riassegnati

Pagina 19

Latina In auto contro la rotatoria tra via del Lido e strada Nascosa, muore sul colpo Moira Savastano di 27 anni. Giallo sulle cause

Schianto fatale tornando a casa

Il dramma ieri notte al rientro in città dopo la serata trascorsa con un'amica, sopraggiunta poco dopo l'incidente

All'interno

Cronaca

Arrestato il rapinatore della farmacia al Lestrella

Pagina 14

Latina

Favori in carcere L'indagine adesso è al bivio

Pagina 13

Norma

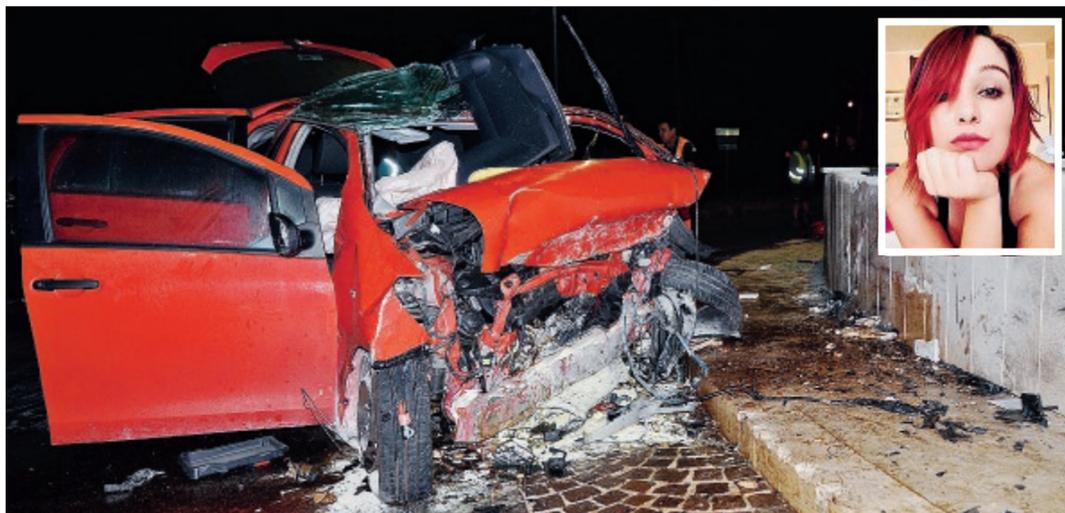
Volevano allagare l'albergo La denuncia ai carabinieri

Pagina 22

Gaeta

Altro blitz al mercato del pesce I controlli

Pagina 29



L'auto che si è schiantata ieri notte alla rotatoria tra via del Lido e strada Nascosa, nel riquadro la vittima **Moira Savastano** di 27 anni

Un tremendo incidente stradale, per ora inspiegabile, ha stroncato ieri notte la giovane vita di Moira Savastano, morta all'età di 27 anni a causa dell'impatto della sua auto contro la rotatoria all'incrocio tra via del Lido e strada Nascosa. La giovane commessa di Latina aveva trascorso la serata con un'amica, che aveva riportato alla macchina parcheggiata a Capotriere, nella zona del lido, poco prima del drammatico incidente. L'altra ragazza, percorrendo la stessa strada della vittima, con qualche minuto di ritardo, si è ritrovata poi sotto gli occhi la scena atroce della vettura. A nulla sono valse gli sforzi dei soccorritori, la giovane automobilista era morta sul colpo. La dinamica è al vaglio della Polizia Stradale.

Pagina 15

Cisterna Un regolamento dei conti in piena regola ripreso dalle telecamere: la polizia ha identificato i contendenti

Rissa a bastonate in diretta video

Prima le minacce con il coltello, poi l'assalto all'auto nel parcheggio con un bastone: tre persone denunciate

Pagina 21

NUOVA MAZDA CX-30. UPGRADE YOUR LIFE.

SCOPRILA SABATO E DOMENICA

Mazda Latina BODEMA
Viale Epitaffio 39
Latina
0773 1715027
mazda@bodemaauto.it
www.mazdalatina.it

IL CROSSOVER ANCHE IBRIDO.

DRIVE TOGETHER

9 0 9 2 9
772421 053606

La storia

Finti appalti in agricoltura



Pagina 11

POLITICA

TONJORTOLEVA

Le elezioni comunali del 2020 a Terracina e Fondi saranno il primo vero banco di prova sul territorio per Fratelli d'Italia. La recente crescita di cui parlano i sondaggi, il ritrovato ruolo centrale nelle dinamiche politiche pontine, deve essere ora tramutato in consensi e soprattutto nella conferma di una delle poche città che FdI guida con un proprio sindaco, ossia Terracina. Sono stati questi alcuni dei temi affrontati nella riunione di venerdì sera a Latina nella sede di via don Morosini. Alla riunione, molto partecipata, erano presenti il Senatore e coordinatore provinciale Nicola Calandrini, l'eurodeputato Nicola Procaccini, e i quadri dirigenti del partito nei vari comuni.

L'incontro è servito anche per definire gli impegni imminenti, a partire da un incontro aperto che si terrà a Latina il prossimo 25 ottobre.

«Fratelli d'Italia è un partito che cresce sia verticalmente come consenso sia orizzontalmente attraverso il radicamento in tutti i comuni della nostra provincia - spiega Nicola Procaccini -. FdI cresce anche nello spirito, attraverso un modo di fare politica che è comunità e non solo una mera aggregazione fine a se stessa. Siamo un partito dove fare politica è divertente e dove c'è il senso di partecipazione, attraverso il progetto di Giorgia Meloni volto alla costruzione di un sistema nazionale diverso da quello che c'è oggi».

«Il 25 ottobre - aggiunge Procaccini - a Latina racconterò cosa può fare un parlamentare europeo in termini di opportunità per la provincia e spiegherò il funzionamento di una istituzione, quella dell'Europarlamento, che ci appare purtroppo distante dai problemi di ogni giorno».

«Dopo questa riunione - dichiara Nicola Calandrini - devo constatare con piacere ed orgoglio che il partito provinciale si



Il cambio di passo di FdI

Il tema Vertice provinciale di Fratelli d'Italia: obiettivo le comunali di Terracina e Fondi
Il prossimo 25 ottobre riunione pubblica nel capoluogo per presentare le nuove iniziative

A destra il senatore Nicola Calandrini e il deputato europeo Nicola Procaccini



Calandrini e Procaccini all'unisono: «Il partito cresce e si rafforza sul territorio»

sta rafforzando ogni giorno di più, con costituenti comunali pronte in diversi comuni della provincia, persino dove fino a poco tempo fa non eravamo neppure presenti. Abbiamo già annunciato nuovi ingressi, in particolare nel sud pontino, ma tante altre persone si stanno avvicinando al partito e a breve faremo ulteriori annunci in merito».

«A livello nazionale - aggiunge il Senatore - la nostra crescita è innegabile, e ne va dato merito a Giorgia Meloni, che si è rivelata una leader capace, ferma sulle sue idee, e lo ha dimostrato un'ultima volta, sommai ce ne fosse stato bisogno, durante la recente crisi di governo, quando Fratelli d'I-

talia è stato l'unico partito a dire dall'inizio alla fine che bisognava tornare al voto».

«L'incontro del 25 ottobre - conclude Calandrini - sarà l'occasione per me per spiegare il mio percorso in Senato, e per confrontarci sui temi che riguardano la nostra provincia e che intendiamo portare nelle sedi istituzionali nazionali ed europee. Sarà solo un primo appuntamento: ne seguiranno altri, insieme a Nicola Procaccini. Incontri itineranti dove intendiamo ascoltare le istanze dei cittadini del nostro territorio. Non ci piace stare nel chiuso dei palazzi, questo è il nostro modo di fare politica, tra la gente».

«Richiedenti asilo, scelte opache sui fondi Ue»

Il deputato europeo della Lega Adinolfi spiega cosa è accaduto in passato

DA BRUXELLES

L'immigrazione e i temi ad essa legati si confermano un argomento critico su cui porre particolare attenzione per evitare che la scarsa trasparenza e le procedure poco chiare portino, anche chi opera all'interno delle istituzioni Europee, a lasciarsi andare ad appropriazione indebita di fondi dell'Unione e a violazioni nelle procedure di appalto. Su questo si sta concentrando in questi giorni il deputato europeo di Latina, Matteo Adinolfi. Il leghista afferma: «E' gravissimo infatti quanto accaduto tra il 2016 e il

2017, presso l'Ufficio europeo di sostegno per i richiedenti asilo (EASO) agenzia dell'Unione europea con sede a Malta. La relazione della Corte dei Conti Europea ha messo in luce casi rilevanti e sistematici di pagamenti non conformi al regolamento finanziario dell'EASO e ad altre norme e disposizioni applicabili, principalmente in relazione agli appalti pubblici e alle procedure di assunzione, su cui sono basati i pagamenti. La stessa relazione della Corte dei Conti si rammarica inoltre per il fatto che la natura sistematica di tali inosservanze dimostra che il sistema di controllo interno è inadeguato; deplora con forza che l'errore combinato derivante da pagamenti non conformi ammonti ad almeno 7,7 milioni di EUR, ossia il 10,3 % del totale dei pa-

«In alcuni casi ci sono state evidenti violazioni di appalto. Continueremo a vigilare»

Il deputato europeo della Lega Matteo Adinolfi



gamenti effettuati dall'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo nel 2017. Con il voto dei giorni scorsi in Commissione Controllo di Bilancio sono state censurate fortemente queste pratiche avvenute tra il 2016 e il 2017. Vigilare sull'operato delle Agenzie Europee e su sprechi di denaro pubblico, in particolare per quel che riguarda il tema dell'immigrazione, è una priorità della Delegazione Lega al Parlamento Europeo che fieramente rappresenta in Commissione Controllo di Bilancio. Accogliamo quindi con grande soddisfazione la decisione del consiglio di amministrazione dell'Ufficio per i Richiedenti Asilo, che ha dispensato, con effetto immediato, il direttore esecutivo dalle sue funzioni e la nomina di un nuovo direttore esecutivo».

Roberta Lombardi



Alleanza tra Pd e Cinque Stelle alla Regione Lazio Roberta Lombardi si gioca tutto

Continua a ripetere che un'alleanza con il Pd di Nicola Zingaretti è necessaria e che bisogna partire dal laboratorio della Regione Lazio. Ma la difficoltà maggiore è

quella di portare l'intero gruppo consiliare del Movimento Cinque Stelle sulle sue posizioni. Se non riesce a farlo avrà molto da perdere sul piano politico. Forse tutto.

Il resto della settimana

Come funziona il Sistema Latina Bene Comune

Alessandro Panigutti - Tonj Ortoleva

redazionelt@editorialeoggi.info

Da tre anni sentiamo ripetere dal sindaco Damiano Coletta e dai suoi consiglieri di maggioranza che in città, prima del loro arrivo, esisteva un Sistema Latina, una sorta di modalità d'uso della cosa pubblica fatta di connivenze, favori e aiuti agli amici degli amici. Ma oggi sappiamo che quel presunto sistema è stato sostituito da uno nuovo, il Sistema Latina Bene Comune. Sospettavamo da tempo esistesse qualcosa del genere, cioè da quando abbiamo visto assumere nello staff chi aveva curato la campagna di comunicazione del movimento durante le elezioni e poi tante altre piccole manifestazioni di questo Sistema in eventi e eventucoli annessi. Un sistema che funziona perfettamente e che al minimo accenno di critica replica con "e allora quelli di prima" "voi siete nostalgici di quelli di prima" "prima c'era il sistema Latina e non dicevate nulla". Lo schema è stato applicato alla perfezione al caso D'Achille. Succede che un consigliere di opposizione, Massimiliano Carnevale (per di più dell'odiata Lega) scopre come una cooperativa di cui fa parte il consigliere di Lbc Fabio D'Achille sia coinvolta nel progetto Upper, quello per cui il Comune dovrebbe prendere circa 4 milioni di euro di soldi pubblici. Invece di spiegare e chiarire che non ci sono magagne dietro questa situazione, tutta Lbc dà fuoco alle polveri usando l'intramontabile massima cara a tutti quelli che si credono superiori: "da che pulpito viene la predica". Gli inesorabili censori di Lbc fanno riferimento a vicende giudiziarie in cui il consigliere è incappato, ma da cui è uscito assolto. Ma per chi fa del giustizialismo una bandiera, basta il sospetto per finire infangato. Insomma Massimiliano Carnevale, rappresentante democraticamente eletto dai cittadini, secondo la versione della democrazia su cui si basa il movimento Latina Bene Comune, non ha diritto di critica e parola a causa della sua storia personale. Un modo vigliacco di agire e un pericoloso modo di concepire la democrazia. È il Sistema Lbc.



IL PERSONAGGIO
Leadership
De Meo

● Di Claudio Fazzone è un fedelissimo ma se Forza Italia sta provando, in provincia, a rialzare la testa, è anche merito di Salvatore De Meo e della rete che ha costruito nella campagna per le europee. Lui, con Alessandro Calvie Pino

Urbanistica La città che Coletta non vede

Erano in molti nella scomodissima cornice del Museo Cambellotti ad ascoltare il Direttore della rivista di geopolitica Limes, Lucio Caracciolo, e il Presidente dell'Ordine degli Architetti Massimo Rosolini, che presentavano l'ultimo lavoro di ricerca sulla città fatto dallo scrittore Antonio Pennacchi. Un lavoro che parte da lontano e che si pone come obiettivo quello di sovrapporre il disegno urbanistico di Littoria allo stato preesistente dei luoghi e del territorio, per arrivare a sostenere che chi ha «pensato» alla forma della nostra città lo ha fatto nel pieno rispetto interpretativo della conformazione strutturale, qua e là anche culturale, che la storia antecedente aveva finito per cesellare attorno a quello che nel 1932 su chiamava ancora Cancellò del Quadrato.

Per farla breve, un esempio di una corretta visione della materia urbana, che semplificando si può riassumere, come hanno fatto puntualmente gli animatori del confronto al Cambellotti, nel fatto che l'attuale Corso della Repubblica sia la fedele riproposizione moderna di un preesistente tratturo percorso dai pastori che venivano e andavano accompagnando i greggi per la transumanza.

Ad ascoltare Caracciolo, Rosolini e Pennacchi, a testimonianza dell'interesse che la cittadinanza nutre per la storia di Latina, non c'erano i soliti noti o addetti ai lavori, ma persone di ogni età ed estrazione, probabilmente ancora in cerca di chiudere il cerchio sempre aperto tra attualità e mito. Più di qualcuno si è domandato come mai ad introdurre gli ospiti sia stato l'assessore alla Cultura, il romano Silvio Di Francia, piuttosto che il collega dell'Urbanistica, il pontino Franco Castaldo. E non è sfuggita nemmeno l'assenza del primo cittadino Damiano Coletta, senonaltro per fare gli

onori di casa a una figura come quella di Lucio Caracciolo, e all'unico Premio Strega che Latina può vantare, Antonio Pennacchi. Ma non ci vuole granché per farsene una ragione: l'amministrazione in carica non si è mai mostrata attenta alla materia dell'urbanistica. I suoi componenti, gli attuali ellebici, ne avevano fatto il loro cavallo di battaglia nel periodo prelettorale, nel 2016, usando la materia come arma di suggestione di massa, per mettere a nudo un sistema di governo essenzialmente rivolto alla speculazione edilizia e mai alle necessità e alle prospettive reali della città. Una volta entrati nel palazzo, basta. I sei Piani particolareggiati annullati dal Commissario Barbato, anche quelli usati da Coletta e compagni come ariete per sfondare le linee nemiche del centrodestra, non sono stati più degnati di uno sguardo, e a parte le promesse dell'ex assessore Buttarelli, travolto dagli eventi giudiziari della sua Cisterna, in tre anni di governo i soli a mettere mano a quei piani urbanistici sono stati i giudici del Tar e quelli del Consiglio di Stato. Niente che possa servire ai cittadini di Latina, ai quali rimane comunque e per fortuna la possibilità di aggrapparsi al sostegno di Pennacchi o di Rosolini per tenere vivo l'interesse per le sorti di Latina, benché né lo scrittore né il Presidente dell'Ordine degli Architetti abbiano il potere di gestire, al posto di chi dovrebbe, il presente e il futuro della città. Ma tempo al tempo. Se sul tracciato di un sentiero di palude è venuto su il Corso principale di una città, possiamo aspettarci che sulla pista desertica di un'amministrazione inadeguata venga su un'oasi di buon governo. Questo vale la pena augurarsi.

L'AGENDA

01

Ottobre

ROMA

Direzione nazionale Democrat

Riprende la riunione della direzione del Partito Democratico. In primo piano gli incontri nelle piazze dal 3 al 6 ottobre. Anche in provincia di Frosinone.

02

Ottobre

REGIONE

Grandi manovre nell'aula della Pisana

Ancora una convocazione dell'assemblea del consiglio regionale del Lazio. Sullo sfondo la possibilità di un'intesa politica tra Pd e Cinque Stelle, che però passerebbe necessariamente pure da un rimpasto della giunta di Nicola Zingaretti.

2

Ottobre

LATINA

Il bilancio approda in Consiglio provinciale

Il consiglio provinciale è stato convocato il giorno 02 ottobre 2019, alle ore 12,00 in seconda convocazione, per l'esame dei seguenti argomenti: Approvazione Bilancio Consolidato 2018; "Latina Formazione e Lavoro Srl" - Atto di indirizzo per il Triennio 2019 - 2021.

L'ASCENSORE



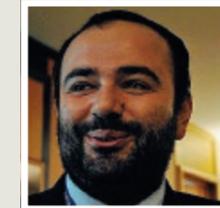
Massimiliano CARNEVALE



Scopre l'inghippo dietro il progetto Upper e mette Lbc spalle al muro. Una lezione di opposizione
PREPARATO



Mauro ALESSANDRI



L'assessore regionale rilancia il progetto Roma-Latina e chiede al Ministero di fare presto sulla grande opera
LUCIDO



Fabio D'ACHILLE



La coop di cui è socio lavoratore partecipa casualmente al progetto Upper del Comune di cui è consigliere.
A SUA INSAPUTA



Paola VILLA



La maggioranza civica che l'ha eletta sindaco vuole già una verifica. Il civismo è in crisi e lei non è da meno.
TRABALLANTE

La proposta Il sindaco di Minturno lancia la sfida ai colleghi. «Nel 2020 ci sono le comunali, bisogna essere pronti»

Nel Pd c'è voglia di congresso

Stefanelli: è arrivato il momento di una fase nuova di confronto all'interno del nostro partito che coinvolga i territori

POLITICA

TONJORTOLEVA

■ E' arrivato il momento di un congresso provinciale. Nel Partito democratico a rompere il silenzio ed a chiedere un confronto nelle sedi opportune è il sindaco di Minturno Gerardo Stefanelli. «Va detto grazie al segretario Claudio Moscardelli per l'impegno di questi mesi, ma credo sia opportuno a questo punto avviare una riflessione perché tante cose a livello nazionale e locale, sono cambiate nel giro di pochi mesi». E' ovvio che Stefanelli si riferisca sia al nuovo Governo che vede il Pd tornare protagonista della politica italiana sia alla nascita del nuovo partito di Matteo Renzi ma anche alle dinamiche locali con l'alleanza ormai in dirittura d'arrivo tra Pd e Latina Bene Comune. Un modello che potrebbe, chissà, essere replicato anche altrove, magari nei comuni al voto nel 2020.

«Claudio Moscardelli ha guidato il partito in una fase di 'confusione' assicurando un punto di riferimento saldo per gli amministratori e i militanti della provincia - afferma Gerardo Stefanelli - E' apprezzabile il lavoro svolto sul territorio attraverso convegni, incontri, e interessanti sui problemi concreti delle comunità. Adesso però credo sia opportuno mantenere fede all'impegno preso nel 2018 all'atto delle dimissioni del segretario Salvatore La Penna e aprire una nuova fase di riflessione politica e di coinvolgimento dei territori». Cosa ha in mente esattamente Stefanelli? «L'apertura di una nuova fase di riflessioni nel partito provinciale credo sia doverosa anche alla luce del mutato quadro politico nazionale e del dialogo avviato nel comune ca-



Lo scorso anno la nomina

● Era ottobre 2018 quando Claudio Moscardelli è stato eletto segretario provinciale del Partito democratico dopo le dimissioni dall'incarico di Salvatore La Penna. Moscardelli è stato eletto dall'assemblea provinciale del partito. Secondo Stefanelli è il momento di discutere del futuro del partito e quindi anche di un eventuale congresso.

poluogo con l'amministrazione civica che avrà effetti su tutto l'assetto politico provinciale - analizza il sindaco di Minturno - C'è poi da affrontare il tema della preparazione della tornata amministrativa 2020 che vedrà andare al voto, tra l'altro, due città importanti quali Fondi e Terracina e su cui sarebbe il caso di consentire alla futura segreteria provinciale di lavorare per tempo». Non fa mistero, insomma, che l'approdo finale debba essere il congresso. «Un percorso di preparazione al congresso provinciale potrebbe essere anche l'occasione per responsabilizzare una nuova classe dirigente che possa impegnarsi nel partito in questa nuova stagione politi-



ca che si protrarrà fino al 2023 con il rinnovo del consiglio regionale e del parlamento, coinvolgendo in tal modo le migliori energie operanti sul territorio». Infine, il monito. «Non credo sia una scelta lungimirante, invece, illudersi di restare immobili a difesa di una situazione che rappresenta più il passato che il presente e soprattutto il futuro del partito sul territorio. L'augurio è anche quello di superare, con un nuovo assetto, le vecchie incomprendimenti tra quadri dirigenti e aree di pensiero operanti sul territorio provinciale, fare quadrato per rilanciare la forza politica del partito sul territorio e nei confronti dei livelli di governo superiori». ●



A sinistra uno degli incontri del Pd durante la campagna elettorale per le Elezioni Europee. Sotto, il sindaco di Minturno Gerardo Stefanelli

L'affondo: «Non credo sia lungimirante restare immobili a difesa del passato»

Dialogo con Lbc, è ancora stallo

Ieri nuovo incontro tra le delegazioni dei due partiti. Serve ancora del tempo

IL LENTO PERCORSO

■ «Stiamo lavorando sul programma di fine mandato». L'ennesimo incontro tra Partito democratico e Latina bene Comune si è chiuso ieri mattina in meno di un'ora. I contenuti di cui si riempiono la bocca i protagonisti di questa curiosa trattativa devono essere così condivisi che non c'è nemmeno motivo di discuterli, se le riunioni durano così poco.

La verità è che come in ogni trattativa, anche in questa l'accordo sui punti di programma si fa se c'è l'intesa anche su chi deve portarli a termine. Tradotto, sugli assessori. Coletta e la gran parte del gruppo consi-

Un veto da parte di Lbc sarebbe arrivato verso la figura di Nicoletta Zuliani



I segretari comunali di Pd e Lbc, Alessandro Cozzolino e Francesco Giri

liare Lbc non vogliono esponenti politici del Partito democratico nella giunta. Un veto vero e proprio indirizzato in particolare verso Nicoletta Zu-



liani. Il problema è che un accordo di questo tipo, per funzionare, ha bisogno proprio della politica, ossia quella materia che manca dalle parti di

Latina Bene Comune.

Il Partito democratico di Latina, guidato da Alessandro Cozzolino, sembra disposto a tutto pur di entrare nell'amministrazione in questi ultimi due anni. «Per dare una mano e risolvere i tanti problemi che ci sono in città» dicono i dem. Peccato che Lbc continui a sostenere che i problemi sono sempre meno e che la ricetta applicata in questi tre anni dal sindaco Coletta è quella vincente.

I segretari di Pd e Lbc, Cozzolino e Giri, assicurano che mancano solo i dettagli. I dem in settimana hanno prodotto un documento politico con alcuni punti programmatici che è stato sottoposto a Lbc.

Un documento particolarmente centrato sull'urbanistica. Latina Bene Comune farà le sue valutazioni, dicono. L'impressione invece è che non ci sia ancora intesa sui nomi che il Pd vuole in giunta e soprattutto sui posti.

Ma i due partiti smentiscono sdegnati. Non resta che aspettare. ●

Il fatto L'iniziativa di Marcello Graziosi senza bandiere o colori politici: «I cittadini chiedono il ritorno di un servizio fondamentale»

«La casa di riposo deve riaprire»

Dieci anni fa la chiusura della «Tosi» decisa dall'amministrazione Chiavetta: ora la raccolta firme per riportarla in attività

NETTUNO

FRANCESCO MARZOLI

Una raccolta firme per riaprire la ex casa di riposo comunale «Tosi» di Nettuno, facendola tornare agli antichi splendori e, soprattutto, alla sua funzione originaria.

È questo quanto sta avvenendo a Nettuno grazie all'iniziativa di Marcello Graziosi, che senza bandiere o colori politici ha deciso di scendere in campo e difendere un bene pubblico che, da dieci anni esatti, è abbandonato al suo destino.

L'appello di Graziosi, infatti, è rivolto a tutti i cittadini di Nettuno: firmare in massa per chiedere la riapertura della ex casa di riposo di via Romana, con il plico contenente le adesioni alla campagna civica che verrà poi consegnato al sindaco Alessandro Coppola per dimostrare quanto i nettunesi abbiano a cuore la struttura.

Da qualche giorno, dunque, i moduli per aderire all'iniziativa sono stati lasciati in diverse attività commerciali del centro e del quartiere di San Giacomo: ieri mattina, poi, lo stesso Marcello Graziosi era in via Matteotti, nei pressi della gelateria «Treccioni»

e poco dopo l'edicola «Giannascoli», per raccogliere le firme. Una presenza che sarà notata anche oggi e che, come assicura lo stesso Graziosi, sarà costante nei giorni festivi e pre-festivi, al fine di poter raggiungere quante più persone possibile per sensibilizzarle all'adesione alla raccolta firme.

Come accennato poco sopra, infatti, sono dieci anni che la casa di riposo ha chiuso i battenti: la decisione venne presa all'epoca della prima amministrazione

guidata dall'ex sindaco Alessio Chiavetta perché si ipotizzarono delle carenze all'interno della struttura, che andava messa a norma. Inizialmente si parlò di un suo rilancio, poi per quell'edificio - poco prima delle elezioni del 2013 - si ipotizzò l'affidamento a una Fondazione universitaria, con uno schema di convenzione approvato, ma mai formalizzato. Infine, a distanza di anni caratterizzati da occupazioni abusive, atti vandalici e interventi tam-

pone per la bonifica dei luoghi - ma anche da manifestazioni organizzate per sollecitare la riapertura del prezioso servizio sociale, ndr -, nelle scorse settimane è stato il sindaco Alessandro Coppola a effettuare un sopralluogo nella struttura. «Le condizioni di abbandono sono abbastanza chiare - affermò il sindaco ad agosto -, però la situazione non è disperata. Ci lavoreremo». Ora la nuova fase della vicenda con la raccolta firme. ●

L'edificio che ospitava la casa di riposo comunale «Tosi» di Nettuno



Nelle scorse settimane il sindaco Coppola ha effettuato un sopralluogo

PROCESSO D'APPELLO

Abuso d'ufficio Il Comune parte civile

NETTUNO

Il Comune di Nettuno si costituirà di nuovo come parte civile nel processo che vede come protagonista l'ex sindaco di Nettuno Alessio Chiavetta.

Mercoledì 2 ottobre, a tal proposito, si aprirà il dibattimento in Corte d'Appello, a Roma, in merito all'ipotesi di abuso d'ufficio in concorso che è costata la condanna, in primo grado, proprio al primo cittadino in carica tra il 2008 e il 2015.

I giudici di Velletri, infatti, lo condannarono nel 2017 a un anno e due mesi - con interdizione dai pubblici uffici -, sospendendo la pena: il suo legale, però, annunciò subito il ricorso in Appello una volta acquisite le motivazioni della sentenza attraverso cui era stato condannato il solo Chiavetta, mentre erano stati assolti un dirigente e tutti gli ex assessori dell'epoca (2009). Il fatto contestato è quello che riguarda la nomina dell'ex direttore generale dell'ente, deliberata dalla Giunta sul finire del 2009 e con contratto stipulato nelle prime settimane del 2010.

Già in primo grado, l'ente si era costituito in giudizio, ottenendo il riconoscimento di un risarcimento danni da stabilire in separata sede.

Da sottolineare, in questo caso, che i fatti sono ormai prescritti: il termine, infatti, è scattato il 29 giugno 2017 e sembra ragionevole pensare che la condanna decadrà.

Infine, non si può non evidenziare che, nonostante la condanna di primo grado, va rispettata la presunzione d'innocenza di Chiavetta fino alla conclusione della vicenda. ●



La sede della Corte d'Appello di Roma

Bertolini eletto nel Consiglio forense

ANZIO

L'avvocato ed ex sindaco di Anzio, Stefano Bertolini, è stato eletto nel Consiglio nazionale forense, ossia il più alto organismo istituzionale per l'avvocatura italiana.

«Questo è motivo d'orgoglio per la città di Anzio - ha dichiarato il sindaco neroniano, Candido De Angelis -. Buon lavoro, per i prossimi quattro anni, all'avvocato Bertolini, che è stato votato all'unanimità da tutti i Consigli dell'Ordine del Lazio». ●



L'avvocato Stefano Bertolini

Gli occhi del mondo su Anzio

Il dato Il murale realizzato da Stefano Garau su Verdone e Waters attira l'attenzione di tutti: è il luogo più fotografato della città

L'ATTRAZIONE

In poco meno di un mese il murale realizzato dall'artista di Nettuno Stefano Garau sulla facciata delle case Ater di piazza Primo Maggio è diventato l'opera d'arte più fotografata e «cliccata» sul web della città di Anzio.

Sono queste le statistiche diffuse nei giorni scorsi dal Comune, relative proprio all'opera che rappresenta Carlo Verdone e Roger Waters, inaugurata nel giorno in cui è stata conferita la cittadinanza onoraria all'attore e regista romano.

«Dipingere due personaggi importanti, collegati alla storia di Anzio, su una parete alta oltre venti metri, non è stata una passeggiata - ha spiegato proprio l'artista Stefano Garau -. Abbiamo utilizzato una bella gamma di azzurro, continuità con i toni del cielo e gancio con i colori marinari di Anzio. È emozionante constatare che l'impatto monumentale del dipinto stia riscuotendo un successo notevole».

Per realizzare il murale grande 200 metri quadrati, va sottolineato, c'è voluto circa un mese di lavori sui ponteggi. E il risultato è sotto agli occhi di tutti.

Tra l'altro, l'occasione è stata utile al Comune per effettuare un intervento di restyling sulla piaz-



Il sindaco De Angelis con l'artista Stefano Garau e Carlo Verdone davanti al murale

za, consistito nella rimozione delle scritte sui muri, nella potatura delle alberature, nella sistemazione delle aree verdi e nell'illuminazione a led dell'opera artistica.

«Sono commosso, è meraviglioso - dichiarò Verdone guardando l'opera che sta facendo il giro del web e delle testate giornalistiche nazionali e non -. È un omaggio che mi fa sentire parte di questa comunità, per me è motivo d'orgoglio. È un onore essere in un'opera così bella, vicino a un grande artista che ha fatto la storia della musica. Questa città è la scenografia della mia libertà». ● F.M.

Siti web e riviste hanno evidenziato l'unicità dell'opera realizzata

Parco nazionale A Montecitorio la nomina di Ricciardi

Il fatto Mercoledì si riunirà la commissione Ambiente per esprimere il parere sulla proposta per la presidenza

SABAUDIA - CIRCEO
FEDERICO DOMENICHELLI

Dopo la caduta del Governo Conte I e la nascita del Governo Conte II, che non ha apportato cambi al vertice del ministero dell'Ambiente confermando Sergio Costa, si torna a parlare delle nomine dei presidenti dei parchi nazionali. Fra questi, c'è anche il Parco nazionale del Circeo, per il quale è stato designato il generale Antonio Ricciardi. La proposta sarà valutata il 2 ottobre dalla Commissione Ambiente della Camera dei Deputati (14:15), che esprimerà un parere non vincolante.

Relatrice sul punto, nella seduta del 24 settembre, è stata Ilaria Fontana (M5S). La stessa

La deputata Ilaria Fontana ha relazionato sulla proposta

ha affermato che sulla nomina di Ricciardi è stata ottenuta già l'intesa da parte della Regione Lazio. Un passaggio necessario, questo, ai sensi di quanto previsto dalla procedura, che prevede che il presidente sia nominato con decreto del ministro dell'Ambiente d'intesa con i presidenti delle Regioni o delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Fontana si è quindi soffermata sul curriculum del generale, che - si legge nel resoconto della seduta - «testimonia la brillante carriera del soggetto designato nell'Arma dei Carabinieri, avendo in particolare ricoperto il ruolo di Comandante del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari». La deputata, insomma, ritiene che «il profilo profes-

Nella seduta del 24 è stato evidenziato il curriculum del generale dell'Arma



sionale del candidato offra ogni garanzia di competenza e capacità professionali per ben amministrare un ente importante come quello del Parco nazionale del Circeo e per rafforzare la sua azione a tutela dello straordinario patrimonio naturalistico che esso rappresenta». Ora il 2 ottobre ci sarà l'esame della proposta.

Il nome di Ricciardi per la presidenza del Parco era circolato già nei mesi passati con il governo "giallo-verde". La proposta, però, è stata poi affossata dalla commissione Ambiente del Senato. Il voto contrario della Lega, fu detto, era per ragioni di metodo e non sulla figura del candidato in sé. Per mesi, poi, non se ne è più fatto nulla, complice anche la crisi innescata.

Adesso, formato il nuovo governo con l'intesa fra il Movimento 5 Stelle e il Partito Democratico, il ministro dell'Ambiente ha ripreso in mano le situazioni lasciate in sospeso relative alle nomine dei presidenti dei parchi. La parola spetta quindi alla commissione della Camera dei Deputati, che si riunirà mercoledì. Il parere che verrà reso, come si diceva, non è vincolante. Per cui con ogni probabilità nelle prossime settimane arriverà la nomina di Ricciardi. ●

Manutenzione dimenticata Chiude l'asilo nido

SABAUDIA

Fantasylandia, per quanto riguarda l'attività aperta qualche mese fa a Sabaudia, ha chiuso i battenti. Nello spiegare le motivazioni, i gestori tirano in ballo anche il Comune di Sabaudia, visto che - dicono - il problema è legato alla scarsa manutenzione del parchetto adiacente. «Da aprile - spiegano, contattati telefonicamente - abbiamo iniziato a chiedere al Comune di effettuare degli interventi di manutenzione, specie per quanto riguarda un albero posizionato proprio sull'ingresso della struttura. Continuavano a cadere foglie e rami: un rischio potenziale anche per l'incolumità dei bambini oltre che problemi di decoro e non solo. Da allora, però, pur avendo ricevuto rassicurazioni che qualcosa sarebbe stato fatto, non è avvenuto nulla». Così, alla fine i gestori, a soli tre mesi dall'apertura, hanno deciso di chiudere i battenti. Sostengono che non c'erano più le condizioni per andare avanti. La notizia della chiusura è circolata anche sui social network e, oltre ad attestati di stima e solidarietà, ha sollevato anche un mare di polemiche. ●



La sede del Parco e Palazzo Montecitorio

Ponte del centro storico, lavori urgenti

Il Comune dà incarico per lo studio di fattibilità

SAN FELICE CIRCEO

Il Comune di San Felice Circeo ha intenzione di avviare il prima possibile i lavori di consolidamento del ponte di cemento armato che unisce via Roma e piazza Carducci, unico accesso al centro storico. Nei giorni scorsi è stato quindi dato incarico a un ingegnere per redigere lo studio di fattibilità. Questa infrastruttura, in realtà, è sotto la lente ormai da qualche tempo. Dopo la tragedia del ponte "Morandi", nell'ambito

delle verifiche richieste dal ministero, San Felice ha riscontrato due condizioni di criticità. La prima è il ponte in cemento armato che unisce via Roma e piazza Carducci, mentre l'altra riguarda via dell'Acropoli, dove sarebbero necessari interventi di consolidamento su due tratti del muro di sostegno. Il ponte di via Carducci, invece, presenta gravi fenomeni di deterioramento sui ferri di armatura di alcune travi. Il Comune si è quindi detto intenzionato a effettuare tutti gli interventi necessari per garantire la sicurezza dell'infrastruttura, nonché la pubblica e privata incolumità. Per ora si tratta di redigere il progetto di fattibilità. L'iter è appena iniziato. ●



Il palazzo municipale di San Felice



Mercato del pesce ai raggi x

Cronaca Un nuovo blitz è stato condotto da parte della Asl, in sinergia con la Polizia municipale e Capitaneria di Porto Controlli tra i banchisti che hanno ancora aperta la questione del trasferimento presso la struttura realizzata dal Comune



Il mercato del pesce di Gaeta

GAETA

FRANCESCA IANNELLO

■ Situazione sempre più delicata quella che riguarda i venditori al dettaglio di prodotti ittici di zona Peschiera a Gaeta. Nei giorni scorsi infatti, gli stessi banchisti sono stati sottoposti a nuovi controlli da parte degli enti preposti. Il blitz è stato infatti condotto da parte dell'Asl, in sinergia con la Polizia municipale e Capitaneria di Porto di Gaeta.

«La situazione è piuttosto delicata per tutte le parti in causa - ha confermato nelle sue dichiarazioni il comandante della Capitaneria Federico Giorgi - abbiamo verbalizzato i controlli in collaborazione con altri enti come Asl e Comune. Insieme a loro stiamo attenzionando il problema, e questi

condotti nei giorni scorsi nella fattispecie, sono controlli che noi in quanto Capitaneria di porto facciamo di routine per controllare la provenienza del prodotto. Devo dire che non abbiamo avuto una risposta a 360 gradi da questi controlli perché alcuni dei banchi erano chiusi, ma non ci fermeremo qui e sicuramente continueremo a monitorare la situazione».

«Spero comunque che la situazione possa risolversi quanto prima - ha continuato Giorgi - perché il problema di quella zona è anche

**In corso un lungo contenzioso legale
Ora si attende
l'udienza del prossimo 3 ottobre**

di ordine pubblico, cosa che invece nella nuova struttura non c'è dato che ci sono parcheggi e tutte le premesse anche per creare dei punti di ristoro». Una situazione sempre più a limite e più lontana dalla risoluzione che vede Comune e banchisti muovere le diverse pedine a loro disposizione sui due campi opposti a suon di ricorsi al Tar e ordinanze. A tal proposito infatti, si attende l'udienza del prossimo 3 ottobre. Secondo i tre legali rappresentanti dei ricorrenti, gli avvocati Angela Viola, Ester Tallini e Sara Bergamini, sarebbe stata riscontrata una discordanza tra la procedura transitoria con cui la giunta comunale di Gaeta con la delibera 263 del 2014 avrebbe approvato il progetto esecutivo del nuovo mercato ittico della città, ed il carattere concessorio del bando dell'ex Autorità portuale.



«Albero caduto Ora serve più sicurezza»

I chiarimenti
del Meetup
Movimento 5 Stelle

LA POLEMICA

■ «Purtroppo, ora è chiaro, l'albero di pino abbattuto aveva le radici tagliate». In merito all'incidente del pino di Villa delle Sirene, il Meetup Movimento 5 Stelle Gaeta ha voluto evidenziare alcuni punti, in primis che «Di regola, la superficie della radici deve essere della estensione della chioma». «Purtroppo nel caso di specie così non è, e - hanno continuato i pentastellati del

Sud Pontino - la porzione di radici rimaste, non possono garantire nessuna sicurezza alla tenuta della staticità dell'albero. Ed infatti, nella notte della bomba d'acqua e nelle giornate successive non c'è stato vento forte, quindi l'albero non può che essere caduto per via del trattamento ricevuto negli ultimi anni». A questo punto il movimento si pone alcune domande sulla salute degli altri alberi e se è il caso di continuare a portare i bambini nel parchetto di Villa delle Sirene. «Qui non si tratta più di essere pro o contro gli alberi di pino, ma di dover tutelare la sicurezza di un parco frequentato da molti concittadini». ●F.I.

OPERE PUBBLICHE

■ Due cartelli indicatori del limite di velocità da rispettare e diverse bande rumorose a terra per limitare la velocità. Sono solo i primi passi che fanno però tirare un respiro di sollievo ai residenti di via Sant'Agostino. Precedentemente infatti, gli stessi residenti della zona hanno denunciato a gran voce la pericolosità della Strada Provinciale, che si estende all'interno del territorio di Gaeta per una lunghezza totale di 5,600 chilometri, il cui punto iniziale è l'incrocio con la strada regionale 213 Flacca del Comune di Gaeta, fino al centro abitato di Gaeta Agip Petroli Raffinerie Eni, che risultava sprovvista di segnaletica orizzontale, verticale, presidi di sicurezza al fine di limitare la velocità, pubblica illuminazione e

Il caso Installati due cartelli indicatori del limite di velocità da rispettare e diverse bande rumorose a terra Via Sant'Agostino, arrivano i primi interventi



Uno degli interventi

guardrail.

Sono cominciate così le mobilitazioni che hanno portato ai primi risultati di gruppi di movimento civico quali l'associazione culturale "Monte Cristo" e il comitato civico "Via Sant'Agostino".

Un intervento positivo quest'ultimo, che ha visto all'attivo la mobilitazione di diverse forze politiche, parte dell'amministrazione locale, rappresentate in primis dal primo cittadino Cosmo Mitrano, dall'assessore Felice D'Argenzio e dal consigliere comunale Marco Di Vasta, oltre che dall'intercessione del consigliere provinciale, nonché consigliere co-

munale di Gaeta, Luigi Coscione, che secondo i residenti, hanno dimostrato grande sensibilità per la disponibilità mostrata nell'affrontare questa problematica. Oltretutto sembra che sia volontà dell'amministrazione comunale, la creazione di un imminente tavolo tecnico ad hoc a cui presenzierà anche il comparto provinciale: il tratto stradale in questione, infatti risulta essere di competenza dei due enti, Provincia e Comune. «Ci aspettiamo una risposta ancora più incisiva - hanno commentato i residenti - la vita delle persone non può essere compromessa». ●F.I.



Via Vitruvio dove vi sono le strisce blu

Strisce blu, partenza con dubbi

Il caso Da martedì primo ottobre entrerà in servizio sul territorio comunale la nuova gestione dei parcheggi a pagamento. Il consigliere di opposizione Claudio Marciano solleva perplessità sia sulla società concessionaria che sull'ausiliaria

LO SCANTRO

Di certo una partenza contrassegnata da un mare di polemiche e di dubbi. Martedì, primo ottobre, inizia una nuova gestione dei parcheggi a pagamento a Formia e la scelta dell'amministrazione di affidarsi al privato continua a non essere condivisa. Ma, al di là di questo, molte le perplessità che vengono sollevate in

merito alla società di gestione. Ad intervenire di nuovo sulla questione è il consigliere comunale del Pd Claudio Marciano, nonché ex assessore alla viabilità, precisando che «Anac ha espulso, lo scorso Aprile, per 45 giorni dai bandi di gara nazionali, la società ausiliaria che ha vinto appalto per i parcheggi a Formia. Motivazione: gravi illeciti professionali». «Della società concessionaria K-City che dal 1 Ottobre gesti-

rà la sosta a Formia abbiamo già detto. Non ha mai vinto appalti prima d'ora. Non ha dipendenti. Ha un capitale sociale ridicolo e il suo core business sono le App e non certo la gestione della sosta». Dubbi ora anche sull'ausiliaria di questa società, «quella su cui K-City si è appoggiata per avere i requisiti finanziari e professionali per poter partecipare alla gara, la Tmp. La Tmp, anch'essa con sede legale a Portici, è infatti tri-

stemente nota alle cronache giudiziarie per una catena di risoluzioni contrattuali, sospensioni da parte di Anac per gravi illeciti professionali, scontri con i sindacati e pessimi rapporti con le amministrazioni concedenti. Per tutte queste violazioni la Tmp è stata inserita nelle "bad company" dall'autorità nazionale sull'anticorruzione, quelle che non possono partecipare alle gare per un certo periodo di tempo a causa

di gravi illeciti commessi in sede di presentazione delle offerte. Il 30 Aprile scorso il Tar ha confermato la sua esclusione per 45 giorni dalla possibilità di partecipare a gare d'appalto». Una serie di questioni che preoccupano il consigliere di opposizione che evidenzia come «basta leggere la determina di aggiudicazione da parte del Comune di Formia per capire l'imbarazzo provato dalla nostra stazione appaltante. Alla Tmp sono infatti dedicati, nell'atto di aggiudicazione, diversi capoversi in cui si rilevano i problemi avuti dall'azienda con altri Comuni e Anac, si fa riferimento ad un presunto "self cleaning" (cioè a dire che si sono auto ripuliti) adottato dall'azienda per evitare gli errori del passato, la si ammette solo perché le carte sarebbero formalmente a posto». Alla luce di questo, l'interrogativo rivolto all'attuale maggioranza civica: «Non si vergogna nemmeno un po' di aver lasciato uno dei servizi più delicati della nostra città in mano ad aziende con pregressi del genere? Tutto questo pur di non ammettere di aver sbagliato a fare la gara?».



Il consigliere comunale del Pd Claudio Marciano ed il comune di Formia



La Lega Giovani scende in campo

Nominato coordinatore comunale Ivan D'Urso

L'INCONTRO

Si è tenuta alcuni giorni fa presso il locale Zi' Anna la cena programmatica della Lega Giovani di Formia. Presenti i coordinatori di Minturno, Castelforte, i giovani di Formia e di Latina con il coordinatore provinciale Marco Maestri. E' stato nominato coordinatore comunale di Formia Ivan D'Urso, 19 anni,



La Lega Giovani di Formia

studente di economia, alla presenza del coordinamento locale della Lega e dell'europarlamentare Matteo Adinolfi.

Obiettivo dell'incontro: lanciare il progetto del gruppo comunale e del comitato sud-pontino, iniziativa promossa dai responsabili locali della sezione formiana della Lega per poter coordinare le azioni in un'ottica comprensoriale. «Ringrazio tutti voi per la fiducia e prometto che mi impegnerò al fine di aumentare la partecipazione giovanile e la sicurezza in linea con i principi della Lega Giovani, facendo, assieme al nostro gruppo

locale e provinciale, un lavoro di opposizione costruttiva e seria, portando le istanze di chi non ha voce e di chi non crede più nella politica. È compito di noi giovani agire affinché si alzi il livello del dibattito politico. Per me è un onore poter rappresentare un partito come la Lega Giovani e sono sicuro che insieme ai ragazzi che sono qui con me faremo un grande lavoro. Le nostre parole chiave sono efficacia ed efficienza. Tutto ciò che faremo è per il nostro territorio che, purtroppo, riteniamo essere mal ottimizzato. La nostra sede sarà a totale disposizione delle esigenze dei ragazzi del sud-pontino. La politica ha il compito di costruire il futuro, il nostro futuro», ha detto il neo-coordinatore del movimento giovanile.

Caso Formia Servizi Il nodo: l'ente ha assunto l'impegno di pagare in qualunque caso di inadempienza della spa controllata

I 4 milioni che tutti disconoscono

Fuoco incrociato tra l'amministrazione attuale e quella del 2009. E anche il curatore ha chiesto un parere legale

LUOGHI

GRAZIELLA DI MAMBRO

■ Alla fine qualcuno dovrà pagare quei maledetti 4,3 milioni di euro che non si trovano e per i quali con atto formale l'ente Comune di Formia (generalmente inteso) si è impegnato a fare da garante. Infatti mentre l'attuale amministrazione e quella precedente (in carica nel 2009) si sottopongono ad un fuoco incrociato sulle responsabilità, c'è una figura terza interessata a quei soldi, per l'ufficio che riveste. Si tratta della curatela fallimentare della fallita «Formia servizi spa», che ha dato incarico ad un consulente perché accerti se i 4,3 milioni di euro della garanzia accordata dal Comune di Formia alla banca che finanziò la società debbano ritornare nel patrimonio disponibile dal curatore quale somma a disposizione dei creditori.

E' un ulteriore elemento nuovo in questa intricata vicenda che si trascina da dieci anni e che ha prodotto, nell'ordine, il fallimento della società Formia, la vendita dell'unico asset proprietario disponibile, per una quota parte, ossia il multipiano e la concreta possibilità che l'ente debba sborsare oltre quattro milioni di euro. Tutto questo a prescindere dalle possibili responsabilità contabili e forse anche penali. Come si è arrivati a questo punto? E' semplice, forse pure un po' banale: nel 2009 l'amministrazione comunale in carica in quel momento decise di «impegnarsi a fare in modo che l'anzidetta nostra controllata (la Formia Servizi ndc) faccia fronte in ogni caso, alle sue obbligazioni nei confronti della Biis spa (la banca che concesse il mutuo ndc) dipendenti dal succitato finanziamento, così che le stesse siano integralmente rimborsate». Venne inoltre precisato negli stessi atti che «... l'amministrazione, nell'ipotesi di perdita del suddetto controllo, ovvero di deterioramento della struttura patrimoniale-finanziaria della Formia Servizi, farà

COSA NON VA



Cosa c'è che davvero non va in quella delibera di «garanzia» sul mutuo? Secondo l'attuale sindaco, che ha avviato il recupero, si trattò di una «condotta gravemente violativa degli obblighi di servizio e costituente espressione di totale disinteresse per le deleterie conseguenze che ciò avrebbe comportato, come può effettivamente comportare a danno del Comune di Formia».



Il parcheggio multipiano è l'asset patrimoniale più importante lasciato da Formia Servizi

si che venga comunque sistemato completamente ogni debito della Formia Servizi medesima nei confronti della Biis spa, derivante dal finanziamento in parola». Come è noto, quelle condizioni di deterioramento patrimoniale purtroppo si sono verificate, al punto che è intervenuto il fallimento e che adesso per recuperare sui debiti si sta vendendo il patrimonio della Formia Servizi. Secondo gli atti esistenti presso il Comune di Formia dunque un socio, quello pubblico, si impegnò a garanti-

re tutto il mutuo concesso e lo fece ad ogni costo, ossia impegnandosi contro qualunque evento negativo. Una sorta di polizza senza limiti. Per dieci anni circa questo impegno finanziario è rimasto dov'era, quasi in penombra rispetto ai fatti, anch'essi gravi, che sono accaduti attorno alla vicenda della Formia Servizi. A giugno scorso, però, qualcosa è cambiato poiché il curatore della fallimento della spa ha messo in mora il Comune proprio in relazione a questo impegno. Il passag-

gio successivo è stata la richiesta dell'attuale amministrazione dei 4,3 milioni di euro alla Giunta che dieci anni fa si impegnò a pagare per inadempimenti della controllata di Formia Servizi, richiesta estesa anche ai revisori dei conti che fecero «passare» quella delibera. Come si sa, negli ultimi giorni gli amministratori che assunsero l'impegno con la lettera di patronage sul mutuo della Biis spa, hanno chiesto l'accesso agli atti al fine di potersi difendere.

Quella polizza senza limiti che adesso pesa sulle casse dell'ente



➤ Dieci anni vissuti pericolosamente

I due obiettivi principali

● La società Formia Servizi spa nasce a giugno del 2000, fallirà a settembre del 2010. aveva due scopi: gestire la sosta a Formia e realizzare il parcheggio multipiano.



➤ Tolta la concessione dopo il crac

Doveva durare 44 anni

● In seguito alla sentenza di fallimento del 23 settembre 2010 l'amministrazione ha revocato la concessione sul multipiano che aveva una durata di 44 anni.



Per la vita e per la morte

Arte, bellezza e spiritualità

La mostra Pamela Saralli nello spazio "Bacco e Tabacco"

LATINA

— L'introspezione, la bellezza e la spiritualità nei volti di Pamela Saralli. Le opere della pittrice sono in mostra sino a domani nello spazio espositivo permanente del Wine Bar "Bacco e Tabacco" di Latina, Largo Cirri 14, quartiere Q5. L'artista pontina, dopo aver frequentato la "Scuola Romana del Fumetto" e conseguito la specializzazione sull'arte sequenziale, ha esposto le sue opere nelle più conosciute fiere del settore come "Expocartoon" e "Lucca Comics". Dopo aver terminato gli studi di specializzazione sulle "nuvolette", Pamela Saralli ha aperto l'Accademia del Fumetto di Latina. L'artista, nel tempo ha maturato la passione per la pittura e da anni espone i suoi lavori in occasione di molti eventi. Le sue opere pittoriche

Dalle nature morte, ai nudi e ai ritratti Sette i lavori esposti



Nelle due foto "Con-tatto" (al centro) e "Proteggersi" (in alto) opere di Pamela Saralli



sitivo permanente al "Bacco & Tabacco", questo mese sono in mostra alcune delle sue opere, realizzate nell'arco degli anni, sette lavori; tre ritratti, un nudo e tre nature morte.

Idipinti sono stati realizzati da Pamela in vari periodi, e hanno approcci pittorici a volte simili a volte differenti. Gli argomenti che vengono proposti sono molteplici, spaziano dalla bellezza interiore, alla spiritualità. Emergono dai tratti e dai colori, la for-

non iniziano con l'astrattismo, bensì con un "espressionismo simbolico", e l'oggetto della sua pittura ha al centro il mistero della propria anima e l'esplorazione della psiche. Nel 2007, l'artista riprende lo studio del ritratto, con una dedizione attenta alla ricer-

ca dell'unione tra il sé e l'altro, illustrando con grande personalità i soggetti. Ogni personaggio ha una storia, un filo d'unione con le sue infanzia, adolescenza e maturità, rivivendo nel presente uno "specchio" tra lei e i personaggi ritratti. Nello spazio espo-

za di affrontare le situazioni difficili, la solitudine, la voglia di sensibilità, e una visione della natura nella sua delicatezza, nel suo risveglio, nella sua esplosione di vitalità. Nelle immagini a corredo dell'articolo, ad esempio, due quadri: "Con-tatto", che ci dice come la tenerezza, la sensibilità di un tocco umano, inteso come vicinanza, sia sempre curativo, e "Proteggersi", che mostra la nudità nella sua purezza, nella sua virtù, nella sua femminilità. ● D.N.

Velletri ricorda Achille Campanile

La rassegna Da oggi al via la terza edizione, si inizia con un interessante convegno

L'APPUNTAMENTO

DANIELA NOVELLI

— Velletri ricorda lo scrittore e giornalista Achille Campanile con un premio e una rassegna di teatro e letteratura. Incomincerà oggi la "Campaniliana", terza edizione dell'iniziativa realizzata dalla "Fondazione di Partecipazione Arte & Cultura", ormai diventata un appuntamento di rilievo patrocinato anche dal Mibac e dall'Associazione Memoria '900. La prima tappa della rassegna sarà un interessante convegno che avrà luogo stasera alle ore 18.00, presso l'Auditorium della Casa delle Culture e della Musica di Velletri, con ingresso gratuito.

La giornata di studi, dal titolo evocativo: "Per parlar chiaro", analizzerà il tema del linguaggio scritto, trasmesso e parlato a partire dall'opera campaniliana.

Al dibattito sulla lingua interverranno: il professor Francesco Sabatini, volto accademico e televisivo, linguista, filologo e lexicografo, che si soffermerà sul valore della lingua italiana; Giancarlo Governi, giornalista, scrittore, autore televisivo; Emilia Costantini, giornalista, scrittrice, critica letteraria e Florinda Nardi, docente universitaria di Tor Vergata.

Saranno presenti anche Arnaldo Colasanti, il presidente della Giuria del Premio Nazionale Teatrale "Achille Campanile", e Gaetano Campanile, figlio dell'autore. Domenica 6 ottobre, il secondo appuntamento della rassegna si svolgerà al Teatro Artemisio-Volonté, dove andrà in scena la compagnia Aicab (Associazione Italiana Cantanti Attori Ballerini) diretta da Pier Luigi Nicoletti. Gli spettatori po-

tranno ammirare due atti unici di Achille Campanile, "Canzone napoletana" e "Vecchia Russia" al costo d'ingresso di 5 euro.

L'ultimo appuntamento della "Campaniliana" si terrà domenica 13 ottobre, alle ore 18.00, al Teatro Artemisio-Volonté. In quella occasione ci sarà la premiazione dell'autore della migliore opera inedita di genere umoristico, che si aggiudicherà la targa e l'assegno di 1500,00 euro messo a disposizione dalla Casa di Cura "Madonna delle Grazie" di Velletri. Quest'anno la Giuria, composta da Arnaldo Colasanti, Emilia Costantini e Gaetano Campanile, ha individuato anche una seconda opera per la menzione speciale. Dopo la premiazione, la compagnia X-Pression e l'Associazione "Cuspide" porteranno in scena "Eden. Sala danza (domenica aperto)" di Adriano Bennicelli. L'opera, vincitrice dell'edizione



Accanto la Casa delle Culture e della Musica di Velletri Sotto Achille Campanile

2018 del Premio, arriva sul palcoscenico in prima nazionale, per la regia di Christine Hamp e con la scenografia di Sergio Goti e la partecipazione della Scuola Ballo Danza Mirko Bonelli. Il costo del biglietto sarà di 5,00 euro.

Tre eventi di spessore per questa edizione che, come sempre, fa riassaporare il gusto della lettura e della scrittura di Campanile, dallo studio al teatro, nel segno della qualità come è ormai costume dell'organizzazione della "Campaniliana". ●



"Per parlar chiaro" presso l'Auditorium della Casa delle Culture e della Musica

Giornata veicolo d'epoca: Mug aperto

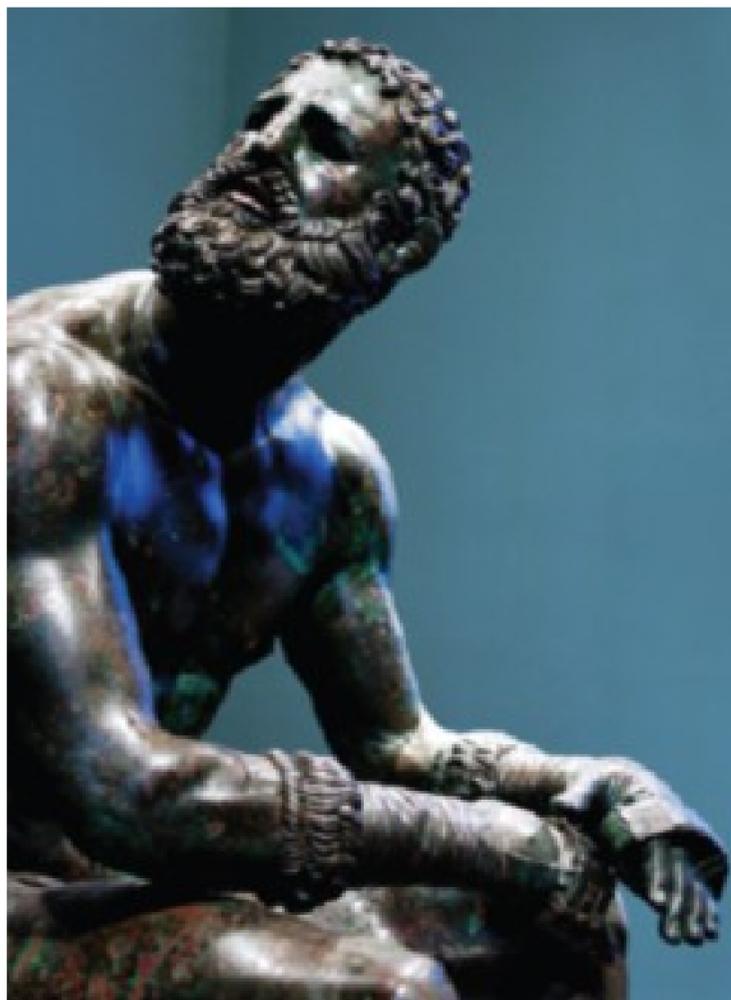
LATINA

— Apertura straordinaria del Mug, il Museo Giannini di Latina, situato in Via Oberdan 13/A. Ingresso e visita gratuita oggi dalle ore 9:00 alle ore 13:00, e nel pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 19:00. In occasione della Giornata nazionale del veicolo d'epoca fissata dall'Automotoclub Storico Italiano, la direzione del Mug, in collaborazione con il Circolo Pontino della Manovella, ha voluto celebrare l'evento.

Questo il programma: alle ore 9 esposizione di auto storiche in Piazza del Popolo. Alle ore 10:30, presso lo Spazio Eventi del Museo, saluto del Sindaco e presentazione delle attività dell'Asi. Si parlerà anche de "Il Circuito dell'Agro Pontino del 1937", il racconto della corsa automobilistica.

A seguire tutti a visitare il Museo.

Il Direttore Luigi Ferdinando Giannini e il Presidente del Circolo Pontino della Manovella di Latina, Roberto Chiavelli, invitano la cittadinanza ad intervenire numerosa per trascorrere una domenica diversa tra storia e motori. ●



Come leggere i capolavori della storia dell'arte

Il saggio Il potere di coinvolgere
E la capacità di descrivere le emozioni
Ci spiega tutto Costantino D'Orazio

La storia dell'arte può essere raccontata da tanti punti di vista: attraverso le tecniche, i movimenti, le committenze, i linguaggi o gli stili. Questo libro sceglie un'altra strada. Ci invita a compiere un viaggio nel tempo, dall'antichità sino ad oggi, per scoprire come gli artisti hanno rappresentato le emozioni, quelle che si annidano nei nostri stati d'animo più ineffabili e affascinanti. Così si legge nella bandella di copertina di un originale volume a firma di Costantino D'Orazio, intitolato "L'arte in sei emozioni", e da poco edito dagli Editori Laterza (303 pagine). L'autore del saggio parte dalla considerazione di non essere «affatto convinto che un'opera d'arte, per avere un senso, debba necessariamente emozionare chi la osserva. Non credo che la missione principale di un capolavoro sia quella di trasmettere un'emozione, rendere il pubblico complice di un sentimento, irretire le persone facendo breccia nel loro cuore. L'emozione è uno degli strumenti a disposizione di un artista, ma non è un obiettivo imprescindibile». Sulla base di tale presupposto egli ritiene che compito dell'arte è, invece, (anche) quello di descrivere le emozioni. Ed evidenzia che in ogni epoca storica v'è stato un maestro che, meglio di altri, ha saputo tradurre i sentimenti in immagini. Per compiere questo viaggio il saggista romano non ha scelto quelle emozioni «comuni a tutto il genere umano, espresse con le medesime smorfie del viso», e che alcuni studiosi definiscono "primarie" (e cioè la felicità, la sorpresa, il disgusto, la rabbia,



PUGILE IN RIPOSO

Realizzata in bronzo, conosciuta anche come "Pugile delle Terme" o "Pugile del Quirinale", è alta 128 centimetri, è datata alla seconda metà del IV secolo a.C. e attribuita a Lisippo. È stata rinvenuta a Roma alle pendici del Quirinale nel 1885 ed è conservata al Museo nazionale romano. Nel 2013 la scultura è stata esposta per la prima volta negli Stati Uniti con una grande mostra al Metropolitan Museum di New York

la paura e la tristezza), bensì quelle «trasversali, complesse, che non hanno una durata precisa, né una espressione costante», e precisamente il desiderio, il delirio, il tormento, lo stupore, il dubbio e l'allegria. D'Orazio ci aiuta a "leggere" alcuni famosi capolavori della storia dell'arte con occhio diverso, spiegandoci le ragioni - soprattutto storiche, religiose, letterarie e morali - che si nascondono dietro le immagini che li hanno resi immortali. Ragioni che in verità, nel corso dei secoli, si sono trasformate, condizionando inevitabilmente la creatività degli artisti. Parlando del "desiderio", l'autore evidenzia ad esempio in che modo il "senso del pudore" si sia modificato nel tempo, e sia stato diversamente rappresentato nelle varie epoche storiche. Egli infatti rammenta che «i Greci dell'età classica sapevano descrivere in versi le peggiori scelleratezze, ma si nascondono dietro un nobile riserbo nel momento in cui dovevano rappresentarle in pittura o scultura»; che invece i Romani non disdegnavano affatto di immortalare nelle loro opere d'arte ermafroditi, "amanti scostumati" ed "amplessi sconci"; che nel Medioevo, complice un irrigidimento dei costumi, il desiderio è invece «una questione privata», e «nulla è più concesso, agli artisti dell'XI secolo per raccontare la passione amorosa». Questa ondivaga "iconografia morale", quasi sempre condizionata da influenze esterne alla sfera privata del singolo artista, finirà per incidere in maniera determinante sulla stupefacente creatività di Caravaggio, Canova, Klimt, Magritte (e non solo loro), quando decisero di rappresentare e descrivere,

attraverso i loro capolavori, il desiderio e l'eros. D'Orazio propone poi al lettore di "visitare" altri tipi di emozioni nelle varie epoche storiche. Il delirio e la pazzia, ad esempio, vengono viste ed analizzate attraverso le pennellate di Raffaello, l'evocativo surrealismo della Nave dei folli di Bosh, i mirabili colpi di scalpello dell'Anima dannata del Bernini, o l'ermetico, assordante silenzio del celeberrimo Urlo di Munch. L'arte, spiegata, insomma, con gli occhi di alcuni dei suoi più grandi protagonisti di ogni tempo. Particolarmente avvincente la lettura del capitolo sul "dubbio", emozione assai difficile da rendere adeguatamente in ambito figurativo, ma che al tempo stesso si presta (forse più di altre) a dimostrare la sensibilità dell'artista, ad animare un quadro o una scultura, a rendere immortale un capolavoro. «È un sentimento che sempre più

L'arte in sei emozioni
Laterza
pagine 303, €24



pone gli uomini di fronte a se stessi. Nell'antichità era il risultato delle domande che i filosofi elaboravano investigando la natura, nel Cinquecento ci si permette di compromettere la fiducia riposta in Dio. Nell'Ottocento è un fatto tutto interiore e privato, che mette a rischio la tenuta mentale di poeti e artisti». Tra le opere d'arte scelte dal critico d'arte romano per spiegare questa emozione, c'è il celebre Pugile in riposo, statua datata al IV secolo avanti Cristo, attribuita a Lisippo, e conservata presso il Museo Nazionale Romano, a Roma. D'Orazio evidenzia che «il pugilatore sembra aver appena girato la testa, richiamato da una voce, che non riesce a distinguere. La bocca schiusa, gli occhi interrogativi; l'artista è riuscito a rappresentare la sua sordità, forse provocata da una scarica di pugni. Non è soltanto un corpo bellissimo, un insieme di muscoli perfetto. Il suo fascino è nell'incertezza che si legge sul volto: sta forse cercando di capire il verdetto dei giudici? O piuttosto è in cerca del plauso della folla?». Quel capolavoro «esprime l'insicurezza di un'epoca, la fluidità irregolare di un pensiero, la perplessità di un mondo che non sa bene cosa riserva il futuro. Non celebra il trionfo dell'atleta, ma nemmeno la sua sconfitta... esprime un'emozione sospesa, fotografa un momento: quest'uomo non sa bene cosa pensare, e lascia anche noi nel dubbio». Noi, invece, di dubbi non ne abbiamo. Se si vuole fare un bel viaggio all'interno delle emozioni umane, attraverso l'arte, il saggio di D'Orazio costituisce un'interessante destinazione. Che suggerisco a tutti. ●

Stefano Testa

DOMENICA
29
SETTEMBRE**APRILIA**

Festa di San Michele Arcangelo Per i festeggiamenti in onore del Santo Patrono alle 18.30 ci sarà la Santa Messa presso la Chiesa di San Michele Arcangelo seguita dalla solenne processione accompagnata dalla Banda Musicale di Aprilia "La Pontina" per le vie della città. Alle 21.30 si terrà il Premio "San Michele" e a seguire il concerto dei vincitori "Aprilia Original Music 2019 Strà" in Piazza Roma. Alle 22.30 sempre in Piazza Roma, direttamente da "La sai l'ultima" salirà sul palco Gepo con il suo divertente show per ridere tutti insieme. Concluderà la serata il consueto spettacolo pirotecnico presso lo stadio Quinto Ricci

FORMIA

Formia Wind Festival 2019 Ultimo giorno per la prima edizione del "Formia Wind Festival", la rassegna dedicata agli sport acquatici promossa dall'Amministrazione comunale di Formia e curata dal "Circolo Windsurf Formia". Per una settimana il lungomare di Vindicio sarà il punto di riferimento per tutti gli appassionati di mare e sport. Campioni e professionisti delle più diverse discipline daranno spettacolo in spiaggia esibendosi e tenendo prove gratuite. I tanti che accorreranno sul litorale di ponente potranno sperimentare le proprie abilità e mettersi in gioco o avvicinarsi a una nuova disciplina con maestri d'eccezione. Dalle ore 10 alle 17, spiaggia di Vindicio

FROSINONE

Moto Passion Ultimo appuntamento con Motor Passion al Parco Matusa. Show di freestyle motocross e trial in anteprima assoluta, educational e prove per grandi e piccoli. I più quotati free-styler nazionali ed internazionali si esibiranno in una serie di imperdibili acrobazie. Special guest dell'evento, il campione di freestyle in motocross, Vanni Oddera. E poi aree dedicate agli appassionati di tuning, auto d'epoca, Ferrari, Ducati, Ktm, Harley e gliu spettacoli di Vanni Oddera previsti alle 16, alle 19 e alle 21. Tutte le informazioni sul "Motor Passion" sono disponibili sul sito ufficiale www.arenamatusafestival.it

LATINA

Japan Land Si conclude oggi Japan Land la celebrazione del mondo giapponese organizzata al Museo Cambellotti (Via Pio VI). Questo pomeriggio alle ore 17 sarà ospite dell'evento il diplomatico Mario Vattani e negli spazi del Museo presenterà il suo lavoro che parla e spiega l'opera conservata al museo Cambellotti e che certifica il gemellaggio fra la città di Latina ed Aizu Wakamatsu, città giapponese. Il console Vattani inoltre firmerà le copie del suo libro oltre a tenere la conferenza in cui ci mostrerà il risultato degli anni vissuti in Giappone

Giornata nazionale del veicolo d'epoca Apertura straordinaria del MUG (Via Oberdan, 13/A) con ingresso e visita gratuita del Museo Giannini alla cittadina: dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Evento in collaborazione con Il Circolo Pontino della Manovella. Alle ore 9 ci sarà l'esposizione di Auto Storiche in Piazza del Popolo. Alle 10.30 presso lo Spazio Eventi del Museo interverrà il Sindaco per i saluti e la presentazione delle attività dell'ASI. Si parlerà anche de "Il Circuito dell'Agro Pontino del 1937", il racconto della corsa automobilistica. A seguire ingresso gratuito al Museo

TenDance 2019 Il festival di danza contemporanea TenDance si sposta al Palazzo della Cultura nella Sala Multimediale (Via Umberto I) alle ore 10 Feedback per i finalisti del Premio TenDance con la giuria. Alle ore 14 incontro "Libertà è partecipazione - Uno sguardo sul ruolo sociale dell'arte performativa contemporanea" a cura di Danila Blasi e Roberta Nicolai, in collaborazione con Teatri di Vetro

SABAUDIA

Settembre In Musica Musica live in Piazza del Comune con la rassegna Settembre In Musica che si chiude questa sera con il concerto dei Fantedica, tribute band dei Negrita. Inoltre, Street Food Village con degustazioni di vino e birre artigianali, pizza, arrosticini abruzzesi, hamburger di cinghiale, cornetteria e tante altre proposte sfiziose e di qualità

Presentazione del libro "L'estate del mirto selvatico" Alle ore 17 presso il Borgo dei Pescatori nella proprietà Scalfati (Via Casali di Paola, 6) si terrà la presentazione del libro di Gian Luca Campagna "L'estate del mirto selvatico". Oltre all'autore interverranno Anna Scalfati, giornalista Rai; Paolo Foschi, giornalista Corriere della Sera; Dante Ceccarini e Mimmo Battista di Parole e Musica.

TERRACINA

Best Wine Seconda ed ultima giornata per la rassegna Best Wine che si svolge all'interno di eleganti ambienti nel centro storico di Terracina (dalle ore 17 alle 23). L'evento è interamente dedicato alla degustazione di vini e alla

LUNEDÌ
30
SETTEMBRE

Giradischi di Domenica

La voce di FreddyLa trasmissione Curiosità e novità su Teleuniverso
Il conduttore anche al Parco Matusa di Frosinone

LE PROPOSTE DI OGGI

— Nuovo appuntamento, alle 10, su TeleUniverso, con "Giradischi di Domenica", la versione domenicale della trasmissione condotta da Freddy Donati in onda dal lunedì al sabato alle 12.30 e alle 17.

Il Cinema torna ad essere protagonista nella puntata odierna. Dal 3 ottobre esce nelle sale "Appena un minuto", film diretto da Francesco Mandelli e che nel ricco cast vede, tra gli altri, Max Giusti, Paolo Calabresi, Dino Abbrescia, Ninni Bruschetta, Enzo Garinei e J-Ax nel ruolo di se stesso, oltre all'amichevole partecipazione di Loretta Goggi. Davanti alle telecamere di Giradischi di Domenica, Max Giusti e Paolo Calabresi raccontano i loro personaggi del film e la trama che gira attorno ad uno smartphone



Il conduttore Freddy Donati

in grado di far tornare indietro il tempo di un minuto, durante il quale, tutto può accadere.

Grande spazio nel corso della trasmissione, anche alle webstars e al loro punto di vista sulla pasquetta. Luoghi comuni raccontati dai personaggi più improbabili della rete.

Tornano anche le candid camera e gli scherzi più divertenti - ci ricorda Freddy - conditi come sempre dai messaggi e dai selfies dei telespettatori da inviare con sms e WhatsApp al numero 324.5933067.

Intrattenimento, interazione, gossip, giochi con i telespettatori dell'emittente prima nel Lazio e visibile ormai in sette regioni italiane.

Un risveglio domenicale fresco e dinamico, ogni domenica sul Canale 16 di TeleUniverso, e in replica alle 14.30 su TeleUniverso TU Day, Canale 612.

Dopo la puntata di oggi, il dinamico Freddy raggiungerà Frosinone, pronto ad animare le migliaia e migliaia di spettatori attesi al Parco del Matusa per "Motor Passion".

La terza e ultima giornata della manifestazione, lo vede impegnato sul palco a condurre e presentare i bolidi della Formula Uno, ma anche un grande show, quello di Vanni Oddera con le sue acrobazie programmate alle 16, 19 e 21. Il campione ha promesso uno spettacolo mozzafiato ed esclusivo per il pubblico di "Motor Passion", ci svela Freddy invitando ad essere presenti numerosi.

Ingresso gratuito. ●

MARTEDÌ
1
OTTOBRE

Dulce Maria Cardoso

gastronomia di eccellenza. Musicisti intratterranno ed accompagneranno il percorso di degustazione. Il numero dei tickets degustazione giornalieri è limitato con il consiglio di arrivare per l'apertura della manifestazione (ore 17). L'Info point resterà aperto sino ad esaurimento tickets e comunque non oltre le 21.30

GAETA

Proiezione del film "Il sindaco del Rione Sanità" Verrà proiettato presso il Cinema Teatro Ariston (Piazza della Libertà, 19) il film "Il sindaco del Rione Sanità" sceneggiatura tratta integralmente dalla commedia di Eduardo De Filippo, per la regia di Mario Martone. Sono previsti due spettacoli: ore 18 e ore 20

LATINA

Lezioni gratuite dei corsi di fumetto, manga e illustrazione Parte oggi la cinque giorni di Open Day del laboratorio didattico di Disegno Studio (Via Giovanni Cena, 4): dalle ore 17 alle ore 19 e dalle ore 19 alle 21 si terrà la lezione gratuita del corso fumetto per adulti

Corso Di Teatro Prende il via oggi il nuovo corso di teatro per adulti, organizzato da La Valigia di Cartone, condotto dall'attore e regista Roberto D'Alonzo. Uno strumento per approfondire la conoscenza di se stessi, esplorando le proprie potenzialità espressive, vocali e corporee. E ancora, un veicolo per mettersi in gioco, per superare la propria timidezza imparando come relazionarsi agli altri in maniera creativa. Partendo dalla presa di coscienza dello spazio scenico e del gruppo, i partecipanti verranno guidati attraverso un percorso di avvicinamento alla recitazione: da rilassamento e respirazione, passando per tecniche di improvvisazione e studio del personaggio, fino ad arrivare alla costruzione di un performance finale. Dalle 20.30 (Piazza Aldo Moro, 37) per info e costi: 3890073447; lavaligiadcartone.teatro@gmail.com

FORMIA

Open Day corsi del Teatro Bertolt Brecht Ripartono oggi i corsi della scuola di Teatro Bertolt Brecht a Formia presso la propria sede in via delle Terme Romane e a Itri presso l'associazione Eventi da Paniko (via Matteotti, 102). Dalle 20.30. Per ulteriori informazioni: 377 2525254; www.teatrobertoltbrecht.it

GAETA

Proiezione del film "Il Sindaco del Rione Sanità" Secondo giorno di proiezioni per la pellicola "Il Sindaco del Rione Sanità" sceneggiatura tratta integralmente dalla commedia di Eduardo De Filippo, per la regia di Mario Martone. Presso il Cinema Teatro Ariston (Piazza della Libertà) sono previsti due spettacoli: ore 18 e ore 22

VELLETRI

Presentazione del libro "Sono tutte storie d'amore" Dulce Maria Cardoso sarà ospite della libreria Mondadori Bookstore (Via Pia, 9) per presentare il suo nuovo libro "Sono tutte storie d'amore" Voland. "Una raccolta di racconti di disamore, o di amori mancati e imperfetti: dall'invidia per la donna d'altri all'amore morboso per l'irrefrenabile trascorrere del tempo, dalla disparità d'amore per i figli alla tentazione di farsi giustizia da soli. E se in nessuna di queste storie c'è spazio per il lieto fine, né per un consolatorio "e vissero per sempre felici e contenti", ciascuna nasce da un'immagine potente che lascia il lettore senza fiato e tutti, senza esclusione, nascondono al loro interno un doppio, una trappola che l'autrice porta avanti con rigore impietoso e uno stile esemplare, costruito a partire dal "luogo del delitto", ovvero dal "posto delle parole". La Cardoso ha trascorso parte dell'infanzia in Angola, per poi tornare a stabilirsi a Lisbona. Dalle ore 18.30



Mario Vattani